



Interreg



Co-funded by
the European Union

Alpine Space

AlpTextyles

16-17-18 maggio 2025 | Valle Camonica

AlpTextyles Community Festival

Intrecci di comunità

Verso un futuro sostenibile

INTERTWINING CULTURES

**RISCOVERIRE
I SAPERI TESSILI
DELLE ALPI**

Tre giorni di festa per raccontare
le voci, i gesti e i passi di chi
partecipa alla filiera tessile
alpina e a chi ne farà parte

per informazioni:
codadilana@gmail.com



L'INIZIATIVA

AlpTextyles Community Festival celebra i saperi tessili delle Alpi e delle comunità che se ne prendono cura.

Un'iniziativa dedicata ad artigiani e artigiane, pastori e pastore, associazioni ed enti che si impegnano per salvaguardarli, alle reti internazionali che si occupano della lana, al mondo della tessitura e alla cultura tessile transfrontaliera, alla transumanza come pratica culturale.

GIORNO 1

16 maggio 2025
Stazione di Malonno

10.00 **ACCOGLIENZA DELLE SCUOLE**

Laboratorio di scambio e collaborazione tra le artigiane italiane e slovene coinvolte nel progetto Eco-Alp.

18.00 **INAUGURAZIONE INSTALLAZIONI ARTISTICHE**

GOZDNA TLA (Forest Ground) – 2021-2025

di KREATIVNICE: **Silva Horvat, Anja Musek, Lili Panjtar, Nina Vastk Štefe**

TRANSUMANZA: IN VIAGGIO CON LE NOSTRE DOMANDE – 2025

di **Stefano Boccasini**

A seguire **APERITIVO**





GOZDNA TLA (Forest Ground) – 2025

di KREATIVNICE: **Silva Horvat, Anja Musek, Lili Panjtar, Nina Vastk Štefe**

L'opera Forest Ground continua la storia della grande opera tessile Forest (2021), in cui le autrici hanno espresso la propria arte attraverso la progettazione e la creazione di grandi opere tessili collaborative. Il loro ruolo non è meramente estetico: il vero valore risiede nel processo di creazione collettiva, nello scambio e nella trasmissione di potenti messaggi alla comunità, al pubblico e all'individuo. Il suolo rappresenta un sistema eccezionalmente complesso che, insieme alla foresta, forma uno degli ecosistemi più ricchi della Terra. Quest'opera tessile di grandi dimensioni solleva domande sui nostri valori e modi di vivere e offre uno spazio di ascolto della natura e di sé stessi.

TRANSUMANZA: IN VIAGGIO CON LE NOSTRE DOMANDE – 2025

di **Stefano Boccalini**

Il senso di questo titolo è legato all'idea di spostamento che il termine transumanza evoca, spostamento inteso come continuo processo di ricerca. Le domande che ci accompagnano durante il viaggio possono aiutarci a riflettere e a guardare con occhi nuovi le esperienze che viviamo e le relazioni che costruiamo. In questo modo, il viaggio diventa un'opportunità per esplorare noi stessi e comprendere meglio il mondo che ci circonda. Queste domande non sono solo interrogativi, ma strumenti di crescita e trasformazione, domande che ci invitano a meditare e a immaginare nuovi orizzonti. La transumanza, quindi, diventa non solo un movimento fisico, ma anche un viaggio interiore, una continua ricerca di senso in un mondo in costante cambiamento.

GIORNO 2 | MATTINO

17 maggio 2025
Musil, Cedegolo

Alpine Textile Conversations: dialoghi con esperti, policy maker, ricercatori, comunità.
Modera **Sandra Sain** | Responsabile Produzione Rete Due RSI

● TRAME VIVE: CONOSCENZE E SAPERI ALPINI IN TRASFORMAZIONE

10.00 SALUTI ISTITUZIONALI

10.30 TALK 1 – ESPERIENZE E BUONE PRATICHE ALPTEXTYLES

- > La governance partecipativa nei processi di salvaguardia partecipata del patrimonio immateriale – **Agostina Lavagnino** | Regione Lombardia - D.G. Cultura
- > La sperimentazione di nuovi format educativi per la trasmissione dei saperi tessili artigianali – **Marja Demšar** | RAS Razvojna Agencija Sora (SI); **Elena Turetti** | Ca'Mon Centro per l'arte e l'artigianato di Monno
- > L'incubazione mediterranea: impatto e sostenibilità per le comunità di pratica – **Nicoletta Tranquillo** | Kilowatt
- > La salvaguardia dei saperi tradizionali e i diritti delle comunità – **Agnese Mussatti** | Scuola IMT Alti Studi Lucca
- > La contaminazione dei saperi tradizionali attraverso la creatività contemporanea del design e dell'arte – **Francesco Ferrero**, Designer; **Cassiano Luminati** | Polo Poschiavo (CH)

11.30 PAUSA

12.30 TALK 2 – RETI E PROGETTUALITÀ TRANSAZIONALI DEL TESSILE ALPINO

- > Strategie e buone pratiche di cooperazione transnazionale. L'esperienza dei progetti MARLAINE – FIBERSHEAD – WOOLSHED – **Francesca Camilli** | CNR Sassari; **Emma Casella** | Fibershead Dach Network (CH); **Shannon Skyes** | Onl'fait (CH)
- > La mappatura delle lane autoctone: il progetto FILA – **Rossana Gaddi** | UNI Pescara
- > L'esperienza di CLASS – ECO-Hub – **Giusy Bettoni**
- > La testimonianza delle comunità di pratica – **Silvia Morandi** | Associazione Codadilana; **Alenka Rupnik** | Idrija-cerkno sheep-keeper society, artisan section (SI)

GIORNO 2 | POMERIGGIO

● **DALLA LANA AL FUTURO: TRASMETTERE E INNOVARE IL PATRIMONIO TESSILE ALPINO**

14.30 TALK 3 – POLICY, CERTIFICAZIONI TESSILI E TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO: LA SOSTENIBILITÀ DELL'INTERO PROCESSO DI TRASFORMAZIONE

- > Rendere visibile il valore: la certificazione per le lane autoctone – **Sergio Foglia Taverna** | Agenzia Lane d'Italia
- > Vestire, un gesto di alleanza con la natura – **Patrizia Maggia** | Agenzia Lane d'Italia
- > End of waste per le lane autoctone: policy e processi in corso – **On. Vannia Gava** | Viceministro Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica

15.30 TALK 4 – PASTORI CUSTODI DELLE TERRE ALTE

- > Quali competenze deve avere oggi un pastore? – **Luca Battaglini** | Scuola Nazionale Pastorizia SNAP
- > Le sfide della pastorizia transumante tra patrimonio materiale e immateriale – **Verdiana Morandi** | RETE APPIA
- > Quando le mani raccontano la lana – **Claudia Comar** | Associazione Coordinamento Tessitori
- > La testimonianza del pastore: la percezione della figura del pastore nella società contemporanea – **Markus Stadelmann** | Montafon Stone Sheep (AT)

17.00 TRASFERIMENTO A MALONNO

È disponibile una navetta gratuita per il ritorno a Malonno

18.00 CONVERSAZIONE “QUALE RAPPORTO TRA DESIGN E CULTURA DELLA LANA?”

Un dialogo a più voci sul rapporto tra il design e la cultura della lana – Modera **Elena Turetti** – Intervengono **Francesco Ferrero; Filippo Clemente; Emma Casella; Emilio Leo**

18.30 APERTURA DEL MERCATO E ARRIVO DEL GREGGE

A seguire **APERITIVO**



GIORNO 3

18 maggio 2025

Transumanza Culturale, da Malonno a Sonico

La Transumanza Culturale è una camminata con il pastore lungo **il tragitto che porta le pecore dalle terre basse alle terre alte** in primavera. Lungo la via, il gregge e le persone attraversano paesaggi che cambiano al loro passaggio, il vello delle pecore lascia e raccoglie semi ad ogni passo e il pascolo vagante si svela quale **pratica essenziale** per l'equilibrio dell'ambiente montano.

9.30 RIAPERTURA DEL MERCATO (AREA DEL LAGHETTO DI MALONNO)

Per scoprire e acquistare i prodotti artigianali della rete della lana

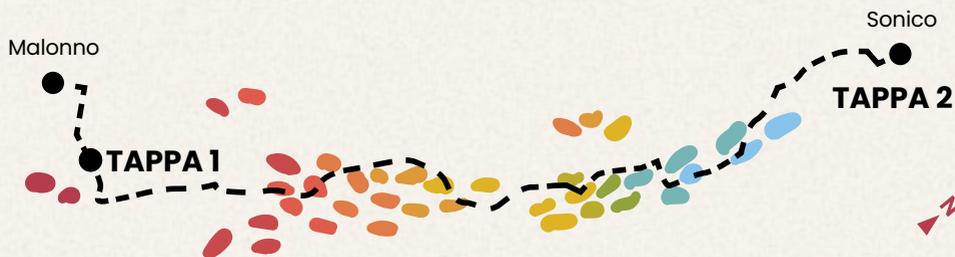
10.30 COLAZIONE DEL PASTORE

Un inizio di giornata con le "migole", piatto tipico malonnese, pane cotto in forno e prodotti a chilometro zero

11.30 AVVIO DELLA TRANSUMANZA DA MALONNO

La transumanza prende avvio al ritmo del gregge attraverso un'azione collettiva che coinvolge il pubblico. Ogni partecipante sarà invitato a "indossare" le domande proposte da Stefano Boccalini, artista, e a portarle con sé per la durata del cammino

La transumanza è stata inserita nel 2019 dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale, che ha riconosciuto il valore della pratica nella sua forma orizzontale (nelle regioni pianeggianti) e verticale (delle aree di montagna).



* In caso di pioggia forte, la transumanza non sarà possibile. Il programma terminerà con la colazione del pastore.

15.30 ARRIVO A SONICO

Merenda condivisa per salutare i giorni di festa

Rientro a Malonno a piedi o in navetta



Transumanza Culturale è un format di salvaguardia partecipata creato da AlpTextyles per le comunità alpine.

L'edizione 2025, attraverso il progetto Eco-Alp - Culture of Solidarity Fund 2023-2024 Interregional Edition - promuove una lezione di transizione valorizzando il ruolo dei pastori e degli artigiani nel mantenimento dell'equilibrio ecologico alpino, offrendo al pubblico la possibilità di partecipare ad un processo artistico partecipativo che si snoda tra Regione Lombardia e Regione Gorenjska in Slovenia.



I PROTAGONISTI

LE COMUNITÀ TRANSFRONTALIERE DELLA LANA / Le comunità di pratica della lana nell'arco alpino e nelle altre aree montuose italiane formano una rete transnazionale viva di associazioni, centri di competenza, piccole imprese artigiane, pastori e realtà innovative impegnate nel riconoscimento delle razze ovine, del lavoro pastorale e nel recupero della lana in chiave sostenibile e circolare. Il contesto è quello degli scambi transfrontalieri basati sulla condivisione di buone pratiche, sul confronto dei modelli di sviluppo e di trasmissione dei saperi, la condivisione e lo sviluppo delle competenze e la co-produzione.

AESS / L'Archivio di Etnografia e Storia Sociale di Regione Lombardia valorizza il patrimonio culturale immateriale, sostenendo enti locali e comunità di pratica nella salvaguardia partecipata e inclusiva di saperi e pratiche tradizionali. Gestisce e coordina le attività di inventariazione del patrimonio vivente attraverso la piattaforma transnazionale e multilingua intangibilesearch.eu

L'ASSOCIAZIONE CODADILANA / Nata a Malonno nel 2012 da quattro donne che volevano preservare la tradizione tessile alpina, l'associazione recupera la lavorazione della lana come risorsa identitaria e artigianale. Nel tempo, attraverso la ricerca e l'ascolto, le artigiane di Codadilana hanno raccontato la vita dei pastori e la transumanza come pratica e scelta di vita, recuperato saperi antichi legati alla lavorazione della lana (dal lavaggio alla cardatura alla tessitura) e intrecciato relazioni con molte comunità alpine impegnate a custodire questo patrimonio.

LA FILIERA DELLA LANA / Naturale, traspirante, antibatterica e termoregolatrice, la lana è una fibra versatile, leggera, che non si deforma o stropiccia. Può essere filata, tessuta, infeltrita e impiegata come isolante in architettura e come pacciamatura in agricoltura. La sua filiera può diventare un esempio concreto di economia circolare.

IL MACÌL / Il MACÌL è un hub di comunità per creativi, artisti e artigiani dedicato alla pastorizia e alla lana in Valle Camonica. Ospitato nel Palazzo Martinengo di Malonno e co-gestito dal comune e dalle associazioni del paese, è nato con il sostegno di Regione Lombardia e realtà locali. Il nome significa "ragazzo che aiuta il pastore" nell'antico gergo Gàl utilizzato dai pastori transumanti.

L'edizione 2025 di *Transumanza culturale* è realizzata con il supporto di European Cultural Foundation nell'ambito del progetto Ecoalp. Le *Alpine Textiles Conversations* sono realizzate in collaborazione con Agenzia Lane d'Italia.

ORGANIZZATO DA



AlpTextyles è un progetto Interreg Spazio Alpino che raccoglie il patrimonio degli ecosistemi tessili alpini per sviluppare soluzioni imprenditoriali e culturali collaborative, verso un'industria tessile circolare e sostenibile.

SUPPORTED BY THE EUROPEAN UNION THROUGH THE INTERREG ALPINE SPACE PROGRAMME